

Domenica delle Palme

Secondi Vespri

V/ Deus in adiutorium meum intende
 R/ Domine ad adiuvandum me
 festina. Gloria Patri...

V/ O Dio vieni a salvarmi
 R/ Signore, vieni presto in mio
 aiuto. Gloria al Padre...

Inno

H.I
V Exil-la re- gis pród- e- unt, fulget crucis mysté-
 ri- um, quo carne carnis cóndi- tor suspén- sus est pa-
 tí- bu- lo; 2. Quo, vulnerá- tus ín- super mucróne di- ro
 lánce- æ, ut nos lavá- ret crími- ne, ma- ná- vit unda
 et sán- gui- ne. 3. Arbor decóra et fúl- gida, ornáta re-
 gis púrpu- ra, e- lécta digno stí- pi- te tam sanc- ta mem-
 bra táng- re! 4. Be- á- ta, cu- ius bráchi- is sæcli pe-

1. Il vessillo del Re avanza, splende il mistero della Croce, per il quale il Creatore dell'uomo con il corpo fu sospeso al patibolo;
2. su di esso Egli, inoltre ferito da un crudele colpo di lancia, ha effuso Sangue ed acqua, per lavarci dal peccato.
3. Albero fulgido e glorioso, ornato della porpora del Re, scelto a toccare membra sì sante con il nobile tronco.
4. Beato albero, alle cui braccia fu appeso il ri-

péndit pré-ti- um; staté-ra facta est córpo-ris præ-dam
 tulítque tárta- ri. 5. Salve, ara, sal-ve, víc- tima, de pas-
 si- ó-nis gló-ri- a, qua vi-ta mortem pértu-lit et mor-
 te vi- tam réddi- dit! 6. O crux, ave, spes ú- nica! hoc
 pas- si- ó- nis témpo- re pi- is adáuge grá-ti- am re-
 hac tri- úmphi gló- ri- a
 ís-que de- le crími- na. 7. Te, fons salú- tis, Trí- ni- tas,
 colláudet omnis spí- ri- tus; quos per crucis mysté-ri- um
 salvas, fove per sáecu- la. A- men.

scatto del mon-
 do; è divenuto
 sostegno del cor-
 po, ha portato via
 la preda
 all'inferno. 5.
 Salve Altare, sal-
 ve Vittima, orna-
 ta della gloria
 della Passione,
 per la quale la
 Vita sopportò la
 morte, e con la
 morte restituì la
 vita. 6. Salve,
 Croce, unica spe-
 ranza! In questo
 tempo di passio-
 ne, accresci la
 grazia ai buoni e
 ai cattivi cancella
 le colpe.
 7. O Trinità, fon-
 te di salvezza, o-
 gni spirito ti lodi;
 proteggi per i se-
 coli coloro che
 salvi per mezzo
 del mistero della
 Croce.
 Amen.

Salmi

Ant. 1
Sal. 112



Dal sor-ge-re del so-le / al su-o tra-mon-to



lo-da-te il no-me del Si-gno-re Al-le-lu-ia

SALMO 112 **Lodate il nome del Signore**

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili (Lc 1,52)

Lodate, servi del Signore, *

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, *

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *

dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *

tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *

quale madre gioiosa di figli.

Ant. 1
Sal. 112



Dal sor-ge-re del so-le / al su-o tra-mon-to



lo-da-te il no-me del Si-gno-re Al-le-lu-ia

2 Ant.
Sal. 113 A

Di - o / ha li - be - ra - to il su - o po - po - lo con ma - no

po - ten - te e braccio te - so Al - le luia gr. III^a

SALMO 113 A Meraviglie dell'esodo dall'Egitto

Quanti avete rinunciato al mondo del male, avete compiuto anche voi il vostro esodo (cf. sant'Agostino)

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
 Giuda divenne il suo santuario, *
 Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
 il Giordano si volse indietro,
 i monti saltellarono come arieti, *
 le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
 e tu, Giordano, perché torni indietro?
 Perché voi monti saltellate come arieti *
 e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
 davanti al Dio di Giacobbe,
 che muta la rupe in un lago, *

2 Ant.
Sal. 113 A

Di - o / ha li - be - ra - to il su - o po - po - lo con ma - no

po - ten - te e braccio te - so Al - le luia gr. III^a

Ant. 3
sal. 113 B

Ti be-ne-di-cia-mo/o Si-gno-re; non a noi ma al
tuo no-me dà glo-ria Al-le-lu-ia gr. IV^A

SALMO 113 B Lode al vero Dio

Vi siete convertiti a Dio, allontanandovi dagli idoli per servire al Dio vivo e vero (1 Ts 1,9)

Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome da' gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
“Dov'è il loro Dio?”.

Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.

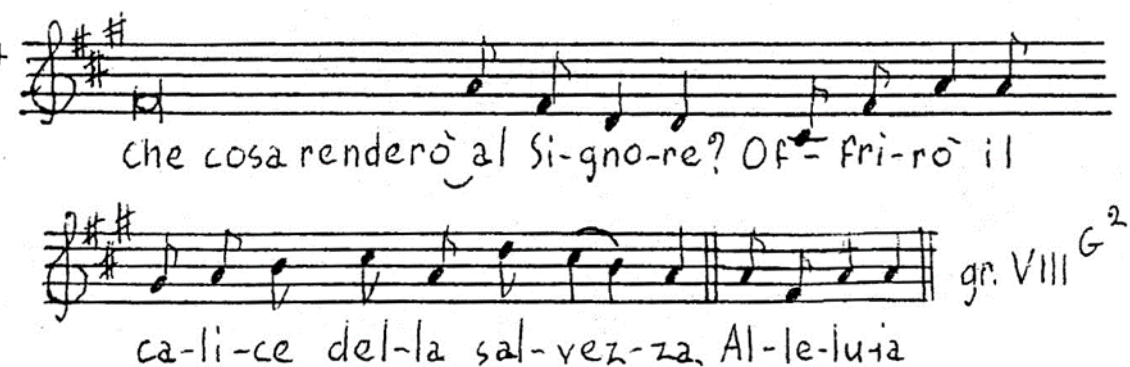
Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e sempre.

Ant. 3
sal. 113 B



Ti be-ne-di-cia-mo / o Si-gno-re; non a noi ma al
tuo no-me dà glo-ria Al-le-lu-ia gr. IV^A

Ant. 2
sal. 114



che cosa renderò al Si-gno-re? Of-fri-rò il
ca-li-ce del-la sal-vez-za Al-le-lu-ia gr. VIII^{G²}

SALMO 114 Rendimento di Grazie

E' necessario attraversare molte tribolazioni per entrare nel regno di Dio (At 14,22)

Amo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi.
Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
“Ti prego, Signore, salvami”.

Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficiato;
egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.
Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

Si omette il Gloria al Padre e si dice di seguito il salmo 115.

SALMO 115 Rendimento di Grazie nel tempo

Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio (Eb 13,15)

Ho creduto anche quando dicevo: *
“Sono troppo infelice”.
Ho detto con sgomento: *
“Ogni uomo è inganno”.

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.
A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

Ant. 2
sal. 114

che cosa renderò al Si-gno-re? Of-fri-rò il
ca-li-ce del-la sal-vez-za. Al-le-lu-ia gr. VIII ^G²

NT 18

Cri-sto ha por-ta-to/ la no-stra de-bo-lez-za
ha co-no-sciu-to il no-stro do-lo-re gr. IV ^F

CANTICO NT 18 Cf. 1Pt 2, 21-25a

La passione volontaria di Cristo, servo di Dio

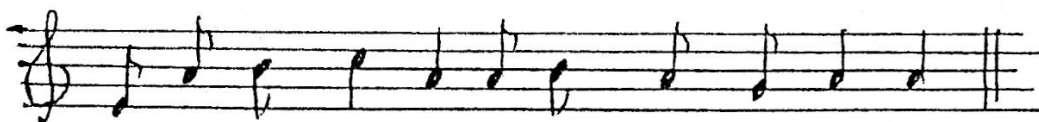
Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, *
perché ne seguiate le orme:
egli non commise peccato *
e non si trovò inganno sulla sua bocca;

oltraggiato, non rispondeva con oltraggi, *
e soffrendo non minacciava vendetta,
ma rimetteva la sua causa *
a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo *
sul legno della croce,
perché, non vivendo più per il peccato, †
vivessimo per la giustizia; *
dalle sue piaghe siamo stati guariti.



Cri-sto ha por-ta-to / la no-stra de-bo-lez-za



ha co-no-sciu-to il no-stro do-lo-re gr. IV ^E

Fratelli, a noi è stata mandata questa parola di salvezza. Gli abitanti di Gerusalemme infatti e i loro capi non hanno riconosciuto Gesù e, condannandolo, hanno adempiuto le parole dei Profeti che si leggono ogni sabato; e pur non avendo trovato in lui nessun motivo di condanna a morte, chiesero a Pilato che egli fosse ucciso. Dopo aver compiuto tutto quanto era stato scritto di lui, lo deposero dalla croce e lo misero nel sepolcro. Ma Dio lo ha risuscitato dai morti.

Responsorio breve

R⁷. br. *ad 40*

VI

A D-o-rá-mus te Christe, * Et bene-dí-cimus ti-bi.

∇. Qui- a per Crucem tu- am red-emísti mundum. ∇. Gló-ri- a

Patri, et Fí-li- o, et Spi-rí-tu- i Sancto.

Ti adoriamo, Cristo, * e ti benediciamo.

V/ Perché con la tua Croce hai redento il mondo

Antifona al Magnificat

VIII G 2



S Criptum est enim : * Percú-ti- am pastó- rem, et di-
spergéntur oves gre- gis : postquam au-tem re-surréxe-ro,
præcé-dam vos in Ga- li-læ- am : i-bi me vi-dé-bi-tis, di-
cit Dó-mi-nus. E u o u a e.

Sta scritto infatti: percuoterò il pastore e saranno disperse le pecore del gregge. Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea: là mi vedrete, dice il Signore.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

VIII G 2

S

Criptum est e-nim : * Percú-ti- am pastó-rém, et di-

spergéntur oves gre-gis : postquam au-tem re-surréxe-ro,

præcé-dam vos in Ga-li-læe-am : i-bi me vi-dé-bi-tis, di-

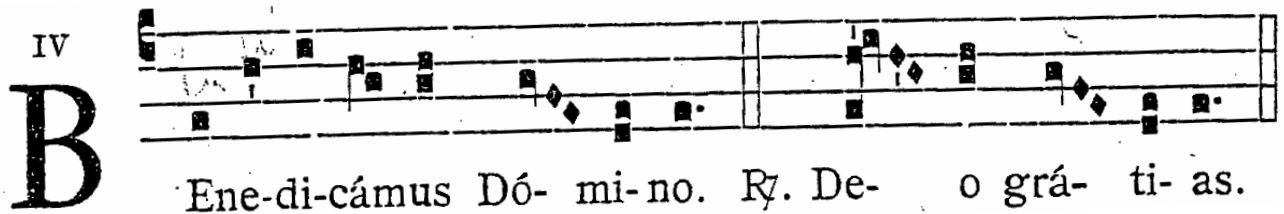
cit Dó-mi-nus. E u o u a e.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente l'insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

IV



B Ene-di-cámus Dó-mi-no. R. De- o grá-ti-as.

v/ Benediciamo il Signore

r/ Rendiamo grazie a Dio